

IL TAGLIO DEL NASTRO

Otorino trasferita al Dea big Ambrogio la inaugura

PAVIA

La voce del baritono Ambrogio Maestri ha inaugurato ieri mattina il nuovo reparto di Otorinolaringoiatria al quinto piano della Torre A del Dea. Al taglio del nastro della struttura diretta da Marco Benazzo era presente anche l'assessore regionale Giulio Gallera che ha parlato di «eccellenza del territorio regionale». E ha sottolineato come il San Matteo, dopo le difficoltà dell'ultimo anno, ora sia pronto per ripartire». «È uno dei più importanti Irccs della Lombardia ed è entrato a far parte di un tavolo permanente che vede insieme istituti di ricerca a carattere scientifico e università - spiega Gallera -. Perché è importante che vi sia dialogo tra chi fa ricerca e chi la ricerca la applica. L'obiettivo di fare sistema è anche quello di diventare un interlocutore forte con il Ministero». Presenti anche il presidente del San Matteo Giorgio Girelli, il direttore generale Nunzio Del Sorbo, il direttore sanitario Guido Broich e il direttore scientifico Giampaolo Merlini, oltre al direttore generale dell'Asst Michele Brait e l'euro-parlamentare Angelo Ciocca. Il vescovo Corrado Sanguineti ha celebrato la messa e il rito delle benedizioni della gola. «Il trasferimento - sottolinea Girelli - è un ulteriore tassello del piano di riorganizzazione del policlinico, rivolto a concentrare al Dea buona parte dell'attività sanitaria». La nuo-



Il taglio del nastro con big Ambrogio e le autorità

va struttura, ricorda Benazzo, ha mantenuto lo stesso numero di posti letto, ha ampliato le attività, e può contare su nuove tecnologie sanitarie dal costo di 400mila euro. Sono 22 i letti di degenza, 2 quelli per la bassa intensità, altri 2 per il day hospital. «Stiamo portando avanti importanti progetti clinici che riguardano l'udito e la voce», ricorda il primario di un reparto che nel 2016 ha visto 2.400 ricoveri, 2mila interventi chirurgici, 400 interventi in day hospital, oltre 3mila prestazioni ambulatoriali, 4500 urgenze. «Qui copriamo a trecentosessanta gradi la domanda di salute del paziente - aggiunge

Benazzo -. Sono seguite e trattate tutte le patologie di pertinenza otorinolaringoiatrica, sia del bambino che dell'adulto». Dalla chirurgia robotica a quella laser. Senza dimenticare che il San Matteo è capofila di un progetto di ricerca europeo sul trattamento, con l'elettrochemioterapia, dei tumori della pelle dell'area testa - collo. I risultati hanno confermato tutta la sua efficacia terapeutica antitumorale, consentendo alla struttura di diventare riferimento nazionale. (st.pr.)



GUARDA SUL SITO
FOTOGALLERY E VIDEO
www.laprovincia.pavese.it